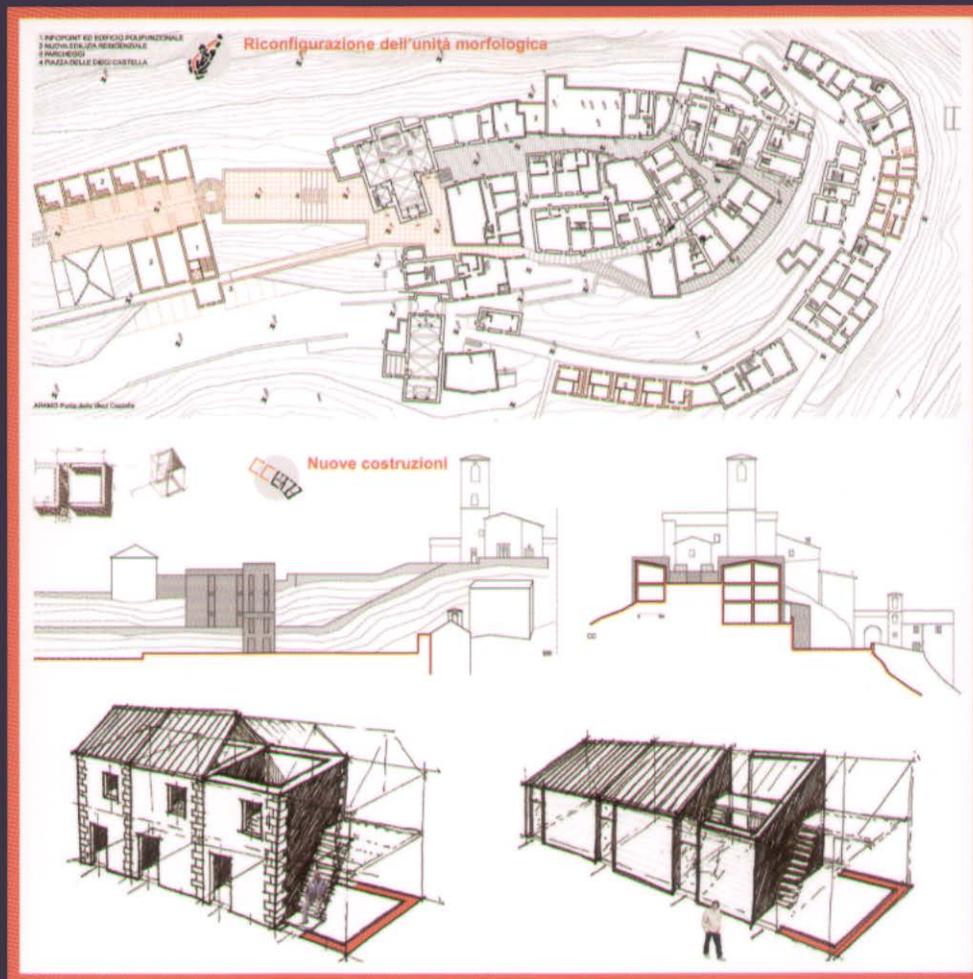


Il progetto nel contesto storicizzato

esempi a confronto

a cura di
ALESSANDRO MERLO E GAIA LAVORATTI



Numero speciale di :
STUDI E DOCUMENTI DI ARCHITETTURA
Rivista fondata da Luigi Vagnetti
Nuova serie - Novembre 2009 - N° 26

DIRETTORE: *Giancarlo Cataldi*

VICE-DIRETTORE: *Emma Mandelli*

REDATTORI: *Alessandro Merlo, Michela Rossi*

CONSIGLIO DI REDAZIONE: *Maria Teresa Bartoli, Gian Luigi Maffei, Paolo Vaccaro*

In copertina immagine tratta da: “La riconfigurazione dell’unità morfologica di Aramo”, progetto a cura di: Dott. Giacomo Gallarati, Dott. Marco Zuppiroli, Enrico Arbizzani, Elena Balossino, Leonardo Grillo. Vincitore del concorso “Il miglior progetto” del workshop “Aramo e le dieci castella della Svizzera Pesciatina”



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

COMUNE DI PESCIA

Il progetto nel contesto storicizzato *esempi a confronto*

Atti del convegno (Pescia, 17 maggio 2008)

a cura di
ALESSANDRO MERLO E GAIA LAVORATTI

AALINEA
EDITRICE



CON IL PATROCINIO DI:

Isuf International

Diocesi di Pescia

CISPUT

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Pistoia

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pistoia

Comunità Montana Appennino Pistoiese

CON IL CONTRIBUTO DI:

Dipartimento di Progettazione dell' Architettura di Firenze

Regione Toscana

Comune di Pescia

Fondazione CARIPIT

Autodesk Italia

Brandani Gift Group

COORDINATORE GENERALE

Alessandro Merlo

Dipartimento di Progettazione dell' Architettura

COORDINATORI DEL CONVEGNO

Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti

Dipartimento di Progettazione dell' Architettura

COMITATO SCIENTIFICO

Enrico Bordogna, Giancarlo Cataldi, Adolfo Cesare Dell' Acqua,

Mario Gallarati, Matteo Ieva, Gian Luigi Maffei, Francesco

Maglioccola, Marco Maretto, Nicola Marzot, Alessandro Merlo,

Anna Osello, Attilio Petruccioli, Giuseppe Strappa

Copyright ALINEA editrice s.r.l. - Firenze 2006

50144 Firenze, via Pierluigi da Palestrina, 17/19 rosso

Tel. 055/333428 - Fax 055/6285887

*tutti i diritti sono riservati: nessuna parte può essere riprodotta in alcun modo
(compresi fotocopia e microfilms)*

e-mail: ordini@alinea.it

info@alinea.it

http://www.alinea.it

ISBN 978-88-6055-455-0

finito di stampare nel Novembre 2009

d.p.t.: ALINEA EDITRICE srl - Firenze

stampa: Graphos srl - Città di Castello (Perugia)

- 7 PRESENTAZIONE**
Adolfo Natalini
- 9 PREFAZIONE**
Alessandro Merlo
- 11 INTRODUZIONI AL CONVEGNO**
- 13 L'INTERVENTO IN AMBIENTE CONSOLIDATO
Gian Luigi Maffei
- 15 CONTESTI E PROGETTI
Ulisse Tramonti
- 17 CONOSCENZA E PROGETTO
Emma Mandelli
- 19 I SESSIONE
COMPRENDERE PER PROGETTARE**
- 21 I PROBLEMI DEL TERRITORIO PESCIATINO LETTI
ATTRAVERSO IL PIANO STRUTTURALE
Francesco Gurrieri
- 27 VALLE ARRIANA E VALLE AVELLANA.
LA REALTÀ STORICA DI UN TERRITORIO SE-
PARATO, POLITICAMENTE ORA UNITO NELLA
PROVINCIA DI PISTOIA
Amleto Spicciani
- 29 NOTE PER LA CONOSCENZA DEL CASTELLO DI
ARAMO
Elisa Bechelli, Duccio Troiano e Massimo Zucconi
- 37 L'ALTRA FACCIA DELLA LUNA: UN APPROCCIO
PAESISTICO E PARTECIPATIVO AL PROGETTARE
Giorgio Pizziolo e Rita Micarelli
- 45 GOVERNO DEL PAESAGGIO ED ETICA
DELL'ABITARE
Maurizio Ciumei
- 51 II SESSIONE
IL PROGETTO NEL CONTESTO STORICIZZATO**
- 53 ARCHITETTURA ITALIANA E CITTÀ
STORICANELL'ESPERIENZA ITALIANA
Enrico Bordogna
- SCARICHI DI RESPONSABILITÀ
63 *Elvio Manganaro*
- DIECI IDEE PER DIECI CASTELLA
67 *Gregorio Cangialosi e Anna Osello*
- LETTURA E COMPrensIONE DEL LUOGO
73 NELL'INSERIMENTO AMBIENTALE
Adolfo Cesare Dell'Acqua
- AL DI LÀ DEL MURO.
77 IDEE PER UN BRANO DI PAESAGGIO IN
VALLERIANA
Alberto Bortolotti
- NOTE SUL PROGETTO DELL'ARCHITETTURA
81 *Giorgio Praderio*
- ARAMO: IL CUORE DELLA VALLERIANA,
83 NOTE SU UN INTERVENTO CARDIOCINETICO
Luigi Bartolomei
- SULLA MODERNITÀ DEL CLASSICO
89 *Franco Stella*

- 93 LA RICONFIGURAZIONE DELL'UNITÀ MORFOLOGICA DI ARAMO.
NUOVA ESPANSIONE E REINTEGRO DELLA LACUNA COME MODALITÀ DI INTERVENTO COMPLEMENTARI
Giacomo Gallarati e Marco Zuppioli
- 109 IL PROGETTO NEL CONTESTO "STORICIZZATO"
Giancarlo Cataldi
- 113 "LINEARAMO": CENTRO DI INFORMAZIONE E DI DOCUMENTAZIONE DELLA VALLERIANA
Massimo Gasperini
- 117 III SESSIONE
ESEMPI A CONFRONTO**
- 119 ARCHITETTURA E CONTESTO STORICIZZATO: RIFLESSIONI SU DUE PROGETTI DI EDILIZIA SPECIALE
Mario Gallarati
- 125 LA "PORTA" AL SISTEMA FORTIFICATO DELLA GARFAGNANA
FORTEZZA DI VERRUCOLE (LUCCA)
Michele Giacomelli e Elisa Giobbi
- 131 AMBITI PERIURBANI E RISORSE AMBIENTALI: IL CASO DELLE AREE DISMESSE
Annarita Ferrante
- 137 PROGETTARE A LIVORNO...
Fabrizio Filippelli e Giuseppe Gagliano
- 145 CONCLUSIONI**
L'UTILITÀ DI PROGETTARE NEI CENTRI STORICI
Giuseppe Strappa
- 149 APPENDICE**
- 151 IL PROGETTO PER LA PORTA ALLE DIECI CASTELLA DELLA SVIZZERA PESCIATINA
Gaia Lavoratti
- 153 IL GRAN TEATRO MONTANO
Facoltà di Architettura di Milano
- 156 10 IDEE PER 10 CASTELLA
Facoltà di Architettura di Firenze
I Facoltà di Ingegneria di Torino
- 159 IL CUORE DELLA VALLERIANA. INTERVENTO CARDIOCINETICO
Facoltà di Ingegneria di Bologna
- 162 ARAMO, IPOTESI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
Facoltà di Ingegneria di Bologna
- 164 LA RICONFIGURAZIONE DELL'UNITÀ MORFOLOGICA DI ARAMO
Facoltà di Architettura di Ferrara
Facoltà di Architettura di Genova
- 166 LINEARAMO: CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA VALLERIANA
Facoltà di Architettura di Firenze
- 168 LA "PORTA" DELLE DIECI CASTELLA E LA PIAZZA NUOVA DI ARAMO
Facoltà di Architettura di Firenze
- 171 PERCORRERE, GUARDARE, ABITARE
Facoltà di Architettura di Firenze
- 174 AUTORI**
- 177 INDICE DEI VOLUMI PRECEDENTI**

PREFAZIONE

Alessandro Merlo

Tenendo fede a quanto era stato auspicato a Roma nell'aprile 2008 durante l'atto di costituzione dell'ISUF Italia, il "gruppo fiorentino" facente capo al prof. Gianluigi Maffei ha promosso una giornata di studi, una mostra ed un *workshop* che, negli intenti degli organizzatori, consentissero di mettere a confronto - attraverso l'illustrazione di progetti - le diverse teorie e gli eterogenei metodi con i quali oggi operano nel contesto della città storica, le numerose "scuole" di architettura presenti nel nostro paese.

Molti altri potevano essere, in realtà, gli argomenti da affrontare ma, per le radici che accomunano gli iscritti all'ISUF, è stato doveroso partire, in occasione del primo incontro dell'ISUF Italia, dallo studio di una realtà territoriale nella quale l'edilizia storica "fa da padrona".

Il *workshop* di progettazione, preludio alla giornata di studi, è stato rivolto a studenti e dottorandi in architettura e ingegneria. I sedici studenti ed i sette *tutors* provenienti da sei Facoltà di Architettura e Ingegneria italiane, sotto la guida di docenti delle discipline progettuali e compositive, hanno svolto un'esperienza sul tema comune di "Aramo e le dieci castella della Svizzera Pesciatina".

La scelta di operare nel particolare ambito storico-geografico della Valleriana non è casuale; si tratta infatti di territorio con una forte individualità data, in primo luogo, dalle peculiari caratteristiche orografiche delle sue strette valli, le cui arterie stradali hanno consentito per secoli il passaggio di persone e lo scambio dei beni tra la Toscana e il Bolognese e, secondariamente, dalla presenza dei dieci borghi che le costellano, i

quali, nati sul territorio in base a rigide logiche militari, hanno vissuto momenti di fasto sia politico che economico con indubbe ripercussioni sulle loro architetture. Gli ultimi sessanta anni hanno visto il progressivo abbandono di questi centri che sono andati progressivamente impoverendosi di uomini e mezzi; solo ultimamente il loro declino sembra arrestato grazie al rinnovato interesse - in prevalenza turistico - che stranieri facoltosi e italiani desiderosi di ritrovare le proprie radici, mostrano verso queste realtà marginali di indubbio valore storico, paesaggistico ed urbano. Il materiale raccolto ed elaborato tra il 2005 ed il 2008 sull'abitato di Aramo (frutto di convenzioni tra il Dipartimento di Progettazione dell'Architettura di Firenze e il Comune di Pescia) e l'interesse dell'Amministrazione pesciatina e della Comunità Montana dell'Appennino Pistoiese verso l'opera di valorizzazione di questo territorio, hanno fatto inoltre propendere per la scelta di Aramo come "porta delle dieci Castella". Ai gruppi è stato pertanto richiesto di progettare alcuni servizi necessari per dotare il borgo delle strutture funzionali all'ospitalità, alla conoscenza ed al corretto utilizzo delle risorse presenti.

Dal confronto tra i progetti elaborati nel *workshop* e dal dibattito tra coloro che hanno preso parte alla giornata di studio, è emersa distintamente la comune convinzione che oggi non sia più accettabile intervenire sul patrimonio edilizio, urbano e paesaggistico in assenza di un quadro conoscitivo esauriente. La critica non è stata rivolta solo ai professionisti o agli organi di governo preposti alla programmazione ed alla tutela (a qualunque "scala" essi operino), ma anche a quella parte della

comunità scientifica che di fatto avalla tale comportamento. L'attenzione verso ciò che già esiste, nelle sue molteplici forme ed espressioni, ormai assodata da tempo nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche, non sembra ancora esserlo nelle materie progettuali, alle quali spetta il gravoso compito di guidare le modifiche dell'ambiente antropico. L'impossibilità di poter verificare le scelte operate con le stesse logiche che regolano le scienze esatte, ha fatto spesso cadere nell'equivoco - tanto più grave quanto più i progetti riguardano manufatti, tessuti, città od organismi territoriali con un'identità marcata e, pertanto, ben riconoscibili - che vi siano una pluralità di soluzioni, tutte, al limite, intrinsecamente corrette. Questo assunto, che in via teorica può ritenersi valido, perde valore nel momento in cui il progetto si deve confrontare con il contesto che lo ospita, contraddistinto da specifici caratteri formali, costruttivi e funzionali.

È infatti questo stesso contesto, o meglio, la conoscenza che di questo hanno coloro che vi operano, che dovrebbe far da guida e da verifica della validità delle scelte progettuali adottate. In tal senso il dialogo e l'integrazione tra campi disciplinari diversi riveste un ruolo essenziale, in particolare tra quelli compositivo-progettuali, e quelli volti, nel nostro specifico settore, all'analisi dell'esistente, in particolare con le discipline del rilievo e della rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente.

L'esperienza del *workshop* ha evidenziato a questo riguardo come la nuova generazione, alla quale mi sento anch'io di appartenere, abbia recepito tale insegnamento. Dopo decenni di ricerca sui metodi di lettura dell'ambiente antropico, si sono affinati, a mio avviso, gli strumenti per un approccio progettuale attento e consapevole, che tenga in largo conto del contesto in cui si agisce.

Desidero infine ringraziare, a nome dell'ISUF Italia e del Dipartimento di Progettazione dell'Architettura di Firenze, il Comune di Pescia per aver creduto in questa iniziativa (sostenendola anche economicamente) ed in particolare il suo sindaco, dott. Antonio Abenante, l'Istituzione Comunale "Socialità, Cultura, Educazione e Sport" (nella persona di Doria Landi) e l'Ufficio Turismo (nella persona di Angela De Luca), e la Fondazione CARIPIT, ente sensibile ed attento a tutte le iniziative che hanno come fine quello della salvaguardia e valorizzazione del territorio pistoiese e pesciatino.

Un grazie, inoltre, alla Diocesi di Pescia che ha concesso l'uti-

lizzo della Casa S. Margherita - luogo ideale di studio e di lavoro - per lo svolgimento del *workshop*, agli enti che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento: Regione Toscana, Autodesk Italia¹ e Brandani Gift Group, ed a quelli che hanno dato il loro assenso concedendo il patrocinio: ricordo l'Ordine degli Architetti e quello degli Ingegneri della Provincia di Pistoia, la Comunità Montana dell'Appennino Pistoiese, il CISPUT e l'ISUF International.

NOTE

¹ L'Autodesk Italia, grazie all'interessamento di Graziano Lento, ha messo a disposizione dei partecipanti al workshop il software AUTOCAD REVIT con il quale sono stati realizzati, sotto la guida di Francesco Felicetto, gli elaborati di progetto.

Ph.D. Ing. Luigi Bartolomei, dottore di ricerca in “Ingegneria Edilizia e Territoriale”, assegnista di ricerca presso il DAPT (Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale) della Facoltà di Ingegneria di Bologna - Università di Bologna

Dott.ssa Elisa Bechelli, storica medievista, afferente al Dipartimento di Storia della Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Pisa

Prof. Arch. Enrico Bordogna, professore ordinario di “Composizione Architettonica”, afferente al DPA (Dipartimento di Progettazione dell’Architettura) della Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano - Politecnico di Milano, docente di “Composizione Architettonica e Urbana” presso la stessa Facoltà di Architettura

Ph.D. Arch. Ing. Alberto Bortolotti, dottorando in “Ingegneria Edilizia e Territoriale - Progetti e Tecniche per la Riqualificazione dell’Ambiente Costruito”, afferente al DAPT (Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale) della Facoltà di Ingegneria di Bologna - Università di Bologna

Ing. Gregorio Cangialosi, assegnista di ricerca, afferente all’Ufficio Edilizia del Politecnico di Torino, assistente al corso di “Tecniche Infografiche di Rappresentazione” presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino

Prof. Arch. Giancarlo Cataldi, professore associato in “Composizione Architettonica”, afferente al Dipartimento di Progettazione dell’Architettura della Facoltà di Architettura di Firenze - Università degli Studi di Firenze, docente del “Laboratorio di sintesi finale” presso la stessa Facoltà

Dott. Maurizio Ciumei, presidente dell’Atelier dei Paesaggi Mediterranei

Prof. Arch. Adolfo Cesare Dell’Acqua, professore ordinario in “Architettura Tecnica”, afferente al DAPT (Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale) della Facoltà di Ingegneria di Bologna - Università di Bologna, docente di “Architettura Tecnica e Tipologie Edilizia” presso la stessa Facoltà

Ric. Arch. Annarita Ferrante, ricercatore in “Architettura Tecnica”, afferente DIAP (Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale) della Facoltà di Ingegneria - Università degli Studi di Bologna, docente a contratto del “Laboratorio Progettuale di Architettura Tecnica II” presso la stessa Facoltà

Arch. Fabrizio Filippelli, Arch. Giuseppe Gagliano, liberi professionisti, Studio FFGG, Livorno

Arch. Mario Gallarati, libero professionista, Studio di Architettura Gallarati, Genova

Ph.D. Arch. Giacomo Gallarati, dottore di ricerca in “Architettura” presso la Facoltà di Architettura di Genova; libero professionista, studio Gallarati Architetti, Genova

Ph.D. Arch. Massimo Gasperini, dottore di ricerca in “Rilievo e Rappresentazione dell’Architettura e dell’Ambiente” presso la Scuola Nazionale di Dottorato in “Scienza della Rappresentazione e del Rilievo”, professore a contratto di “Rappresentazione della Città, del Territorio e del Paesaggio”, presso la Facoltà di Architettura di Firenze - Università degli Studi di Firenze

Arch. Michele Giacomelli, Arch. Elisa Giobbi, liberi professionisti, Studio GGA Architetti, Ponsacco, Pisa

Prof. Arch. Francesco Gurrieri, professore ordinario in “Restauro”, afferente al Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici della Facoltà di Architettura di Firenze - Università degli Studi di Firenze, docente di “Restauro dei Monumenti” presso la stessa Facoltà

Arch. Gaia Lavoratti, dottoranda di ricerca in “Rilievo e Rappresentazione dell’Architettura e dell’Ambiente” presso la Scuola Nazionale di Dottorato in “Scienza della Rappresentazione e del Rilievo”, sede Firenze, afferente al Dipartimento di Progettazione dell’Architettura della Facoltà di Architettura di Firenze - Università degli Studi di Firenze

Prof. Arch. Gian Luigi Maffei, professore associato in “Composizione Architettonica”, afferente al Dipartimento di Progettazione dell’Architettura della Facoltà di Architettura di Firenze - Università degli Studi di Firenze, docente di “Progettazione Architettonica II” presso la stessa Facoltà, Presidente dell’ISUF International

Ph.D. Arch. Elvio Manganaro, dottore di ricerca in “Composizione Architettonica” presso il Dipartimento di Progettazione dell’Architettura del Politecnico di Milano

Prof. Arch. Emma Mandelli, professore ordinario in “Rilievo dell’Architettura”, afferente al Dipartimento di Progettazione dell’Architettura della Facoltà di Architettura

di Firenze - Università degli Studi di Firenze, docente di “Rilievo dell’Architettura” presso la stessa facoltà, direttore della Scuola Nazionale di Dottorato in “Scienza della Rappresentazione e del Rilievo”

Ric. Arch. Alessandro Merlo, ricercatore in “Rilievo e Rappresentazione dell’Architettura e dell’Ambiente”, afferente al Dipartimento di Progettazione dell’Architettura della Facoltà di Architettura di Firenze - Università degli Studi di Firenze, docente di “Rilievo Urbano e Ambientale” presso la stessa Facoltà, Presidente del CISPUP

Arch. Rita Micarelli, Atelier dei Paesaggi Mediterranei, afferente al Dipartimento di Scienza e Tecnologie dell’Ambiente costruito della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano - Campus Bovisa, professore a contratto di “Tecnologia dell’Architettura” presso la stessa Facoltà

Prof. Arch. Adolfo Natalini, professore ordinario in “Progettazione dell’Architettura”, afferente al Dipartimento di Progettazione dell’Architettura della Facoltà di Architettura di Firenze - Università degli Studi di Firenze, docente di “Laboratorio di Progettazione dell’Architettura” presso la stessa Facoltà

Prof. Ing. Anna Osello, professore associato in “Rilievo e Rappresentazione”, afferente al DISET (Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali) della Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Torino, docente di “Tecniche Infografiche di Rappresentazione” presso la stessa Facoltà

Prof. Arch. Giorgio Pizziolo, Atelier dei Paesaggi Mediterranei, professore ordinario in “Urbanistica”, afferente al Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio della Facoltà di Architettura di Firenze - Università degli Studi di Firenze, docente di “Urbanistica” presso la stessa Facoltà

Prof. Ing. Giorgio Praderio, professore associato in “Composizione Architettonica e Urbana”, afferente al DAPT (Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale) della Facoltà di Ingegneria - Università di Bologna, docente di “Architettura e Composizione Architettonica” presso la stessa Facoltà

Ric. Amleto Spicciani, canonico, ricercatore in “Storia Medievale” (in congedo dal 2007), accreditato per ricerche storiche e sociali presso il Dipartimento di Storia della Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Pisa, presidente dei canonici del capitolo della cattedrale di Pescia

Prof. Arch. Franco Stella, professore ordinario in “Progettazione dell’Architettura”, afferente al Dipartimento di Progettazione dell’Architettura e Costruzione della Facoltà di Architettura di Genova - Università degli Studi di Genova, docente del “Laboratorio di Progettazione Architettonica IV” presso la stessa Facoltà

Prof. Arch. Giuseppe Strappa, professore ordinario in “Progettazione dell’Architettura”, afferente all’ARCOS (Dipartimento di Architettura e Costruzione) della Facoltà di Architettura “Valle Giulia” - Università degli Studi di Roma, docente del “Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana” presso la stessa Facoltà

Prof. Arch. Ulisse Tramonti, professore ordinario in “Progettazione dell’Architettura”, Direttore del Dipartimento di Progettazione dell’Architettura della Facoltà di Architettura di Firenze – Università degli Studi di Firenze, docente di “Progettazione Architettonica IV” presso la stessa Facoltà

Arch. Duccio Troiano, cultore della materia in “Rilievo Urbano e Ambientale”, libero professionista

Arch. Massimo Zucconi, cultore della materia in “Rilievo Urbano e Ambientale”, libero professionista

Ph.D. Arch. Marco Zuppiroli, dottore di ricerca in “Restauro Architettonico”, afferente al LARA (Laboratorio di Restauro Architettonico) della Facoltà di Architettura di Ferrara – Università di Ferrara

Le immagini alle pagine 20, 52 e 118 raffigurano scorci dell’abitato di Aramo (foto a cura di Antonello Bello).

INDICE DEI NUMERI PRECEDENTI

STUDI E DOCUMENTI DI ARCHITETTURA

Rivista dell'Istituto di Composizione Architettonica I e II

Della Facoltà di Architettura di Firenze, diretta da Luigi Vagnetti:

N° 1 (1972) OMAGGIO AD ALBERTI

L. Vagnetti, *Presentazione*

G. Morolli, *Saggio di bibliografia albertiana*

F. Borsi, *I cinque ordini architettonici e L.B. Alberti*

A. Gambuti, *Nuove ricerche sugli Elementa Picturae*

L. Vagnetti, *Considerazioni sui Ludi Matematici*

F. Brunetti, *Le tipologie architettoniche nel trattato albertiano*

N° 2 (1973)

L. Vagnetti, *Presentazione*

M.T. Bartoli, *Alcune considerazioni sull'arco in muratura*

A. Gambuti, *Ludovico Cigoli architetto*

L. Vagnetti, *Concinnitas: riflessioni sul significato di un termine albertiano*

N° 3 (1973) PIAZZE DI TOSCANA

L. Vagnetti, *Presentazione*

D. Taddei, *Piazza Rucellai a Firenze*

G.L. Maffei, *Profilo storico-urbanistico dello sviluppo della città di Pontremoli*

E. Mandelli, *La piazza di S. Pier Maggiore in Firenze*

N° 4 (1975) IL TERRITORIO DELLA PIANA DI GIOIA TAURO

di G. Cataldi (presentazione di L. Vagnetti)

N° 5 (1975) EDIFICAZIONI TARDO-SETTECENTESCHE NELLA CALABRIA MERIDIONALE

di P. Maretto (presentazione di L. Vagnetti)

N° 6 (1976) VASARI ARCHITETTO (Rilevamenti e note)

L. Vagnetti, *Presentazione*

A. Gambuti, *Per una rilettura del Vasari architetto*

M.T. Bartoli, *La Badia delle SS. Flora e Lucilla in Arezzo*

D. Taddei, *Gli antecedenti stilistici della Badia delle SS. Flora e Lucilla in Arezzo*

G.L. Maffei, *Gli interventi vasariani in Palazzo Vecchio*

E. Mandelli, *La funzionalità degli interventi vasariani nel Palazzo Vecchio*

C. Tavanti, *Il basamento dell'organo del Duomo e la casa del Vasari in Arezzo*

R. Ramagli, *Le Logge vasariane in Arezzo*

G. Cataldi, *La Fabbrica degli Uffizi ed il corridoio vasariano*

N° 7 (1978)

L. Vagnetti, *Presentazione*

P. Degl'Innocenti, *Conformazione e storia della piazza fiorentina di S. Felicità*

G. Cataldi, *Pienza e la sua piazza: nuova ipotesi tipologica di lettura*

F. Formichi, *Le dodici "case nuove" di Pienza*

L. Marcucci, *Considerazioni storico-critiche sui rilevamenti architettonici di Pienza*

N° 8 (1978) 2000 ANNI DI VITRUVIO

L. Vagnetti, *Presentazione*

L. Vagnetti, L. Marcucci, *Per una coscienza vitruviana. Regesto cronologico e critico*

L. Marcucci, *Giovanni Sulpicio e la prima edizione del De Architectura di Vitruvio*

M.T. Bartoli, *Ichnographia, Orthographia, Schaenographia*

N° 9/10 (1979) DE NATURALI ET ARTIFICIALI PERSPECTIVA

di L. Vagnetti

STUDI E DOCUMENTI DI ARCHITETTURA

Nuova serie, diretta da Giancarlo Cataldi:

N° 11 (1983) OMAGGIO A L. VAGNETTI

M.G. Cusmano, *Presentazione*

E. Garin, *A proposito di una bibliografia storica della prospettiva*

F. Borsi, *Vagnetti e la storia*

G. Canigga, *Dialettica tra tipo e tessuto nei rapporti preesistenza-attualità, formazione-mutazione, sincronia-diacronia*

G. Cataldi, *Le origini dell'architettura nella trattatistica classica*

S. Di Pasquale, *Architettura e terremoti*

A. Gambuti, *L'immagine dell'architettura classica negli scritti di Viollet-le-Duc*

E. Mandelli, *Lettura di un disegno: la pergamena di Siena*

G. Spagnesi, *I casamenti di Lorenzo Ghiberti*

N° 12 (1984) SAVERIO MURATORI ARCHITETTO (1910-1973). IL PENSIERO E L'OPERA

(a cura di G. Cataldi), *with English translation*

(maggio 1991, ristampa ampliata)

N° 13 (1986) ALL'ORIGINE DELL'ABITARE

a cura di G. Cataldi, *with English translation*

N° 14 (1987) EDILIZIA SERIALE PIANIFICATA IN ITALIA, 1400-1500

P. Maretto, *Quattro esempi di pianificazione edilizia a Venezia*
A. Boccardo, P. Solari, S. Tagliasacchi, *Case a schiera pianificate a Chiavari*

S. Milano, G.L. Maffei, *Castevoli in Lunigiana e le case a schiera dei Malaspina*

M.S. Lelli, M. Maioli, A. Valentini, *Le case a schiera di via Capo di Lucca a Bologna*

E. Mandelli, *Le case e il borgo di S. Martino al Cimino*

C. Ricci, *Le case a schiera del "Bastardo"*

V. Orgera, *Esempi tre-quattrocenteschi di pianificazione edilizia a Firenze. Fonti, documenti e interpretazioni*

G.L. Maffei, *Esempi tre-quattrocenteschi di pianificazione edilizia a Firenze. Tessuti e tipi edilizi*

G. Cataldi, *"Palazzetti" a schiera in via dei Servi a Firenze*

N° 15 (1988) LE RAGIONI DELL'ABITARE

(a cura di G. Cataldi), *texte bilingue italien-français (with English abstracts)*

G. Cataldi, *Attualità del primitivo: ambiente, abitazione e risparmio energetico*

N. Egenter, *Il primitivo storico e il primitivo dell'antro-*

pologia culturale

G. Cataldi, *La capanna di pietra: ipotesi evolutive d'inquadramento sistematico*

G. Cataldi, *Tipologie strutturali nell'architettura primitiva*

F. Farneti, *Tipologie artiche e sub-artiche*

G.M. Aspesi, *La tipologia della casa a tronchi sovrapposti*

R. Corallo, *Tipologie primitive in Italia*

P. Tamburini, *Rilevamenti e campionature di tipologie primitive in Emilia Romagna*

P. Supic, *Uomo, ambiente e abitazione*

N. Egenter, *Il modello come mediatore culturale esterno*

N° 16 (1989) PALAZZI DEL RINASCIMENTO. DAL RILIEVO AL CONFRONTO

di E. Mandelli, con scritti di :

M.T. Bartoli, *Numeri e geometria nel disegno dei palazzi fiorentini del sec. XV*

M. Rossi, *Il Palazzo porticato*

N° 17 (1990) DA SCHINKEL AD ASPLUND. LEZIONI DI ARCHITETTURA MODERNA 1959-1960

di S. Muratori

(a cura di G. Cataldi, G. Marinucci)

N° 18 (1990) L'ORGANISMO ARCHITETTONICO. METODO GRAFICO DI LETTURA

di R. Bollati, S. Bollati, G. Lonetti

N° 19 (1991) ANTOLOGIA CRITICA DEGLI SCRITTI DI SAVERIO MURATORI

a cura di E. De Carli, E. Scatà (presentazione di P. Maretto)

N° 20 (1994) ARCHITETTURA A SCALA URBANA

di M. Gallarati, *with English translation*

N° 21 (2000) LUIGI VAGNETTI ARCHITETTO (Roma 1915-1980). DISEGNI-PROGETTI-OPERE

(a cura di G. Cataldi, M. Rossi)

G. Cataldi, *Presentazione*

A. Giannini, *Quasi una biografia*

M. Rossi, *Regesto delle opere*

M.T. Bartoli, *Luigi Vagnetti a Firenze: la ricerca come*

progetto

G. Cataldi, *Luigi Vagnetti e la tradizione italiana del rilievo urbano*

E. Mandelli, *Luigi Vagnetti e il disegno*

A. Merlo, *Il Palazzo Grande a Livorno*

G. Muratore, *Luigi Vagnetti: considerazioni sul "contesto" romano*

N° 22 (2002) LOGGE e/y LONJAS. I LUOGHI DEL COMMERCIO NELLA STORIA DELLA CITTÀ

(a cura di G. Cataldi, R. Corona)

G. Cataldi, *I luoghi del commercio nella storia della città*

S. Lara Ortega, *Apuntes para una comprensión de las lonjas*

G. Nigno, *Relazioni commerciali tra Firenze e Valencia (metà XIV-metà XV secolo)*

E. Cruselles, *Las relaciones comerciales entre Valencia y Florencia*

A. Merlo, *Il tema della Loggia nella trattatistica architettonica*

M. Biffi, *La lessicografia storica dell'architettura: i casi di loggia, loggiato, portico e porticato*

M.T. Bartoli, *Le logge nel disegno della Firenze di Arnolfo, tra figura e geometria*

F. Juan Vidal, *Lonjas y ayuntamientos en las villas y ciudades valencianas de la era moderna*

E. Llop, *Las lonjas en las provincias de Castelló. Edificios para la instituciones*

S. Varela Botella, *Nuevas aportaciones a las lonjas de contratación*

M.A. Rovida, *Palermo fra dominazione islamica ed età normanna: i luoghi e le strutture del commercio*

A. Parodi, *La casa porticata a Genova: uno spazio urbano tra pubblico e privato*

M.L. Falcidieno, *La casa porticata in Liguria. La riviera di levante: Chiavari, Lavagna e Varese Ligure*

P. Falzone, *Le logge commerciali genovesi*

M. Caraffini, *La loggia di banchi a Genova*

G. Pellegrini, *La palazzata della "Ripa Maris" di Genova: cultura urbanistica e sviluppo commerciale nella città del XXI secolo*

C. Caciagli, R. Castiglia, *Il rilevamento architettonico e ur-*

bano delle logge mercantili nella città storica di Pisa
L. Ferrario, G. Rinaldi, *Le logge mercantili del granducato di Toscana: campionature a confronto*
G.L. Maffei, *Le logge inglesi: l'esempio di York*
P. Degl'Innocenti, *Dalle logge mercantili ai centri commerciali*

N° 23 (2003) GIANFRANCO CANIGGIA ARCHITETTO (Roma 1933-1987). DISEGNI-OPERE-PROGETTI

(a cura di G.L. Maffei), *with English translation*
G.L. Maffei, *Presentazione*
G. Strappa, *La nozione caniggiana di organismo e l'eredità della scuola di architettura di Roma*
A. Giannini, *La scuola di Saverio Muratori e Gianfranco Caniggia*
G. Cataldi, *L'architettura di Gianfranco Caniggia*
P. Vaccaro, *La didattica di Gianfranco Caniggia*
G.L. Maffei, *La fondazione di una nuova scienza del costruire*
A. Regazzoni Caniggia, G. Galassi, *Conservatemi la memoria*

N° 24 (2005) STUDI SUI PROCESSI FORMATIVI DELL'EDILIZIA GENOVESE

di Maria Giovanna Figoli e Rinaldo Semino

N° 25 (2006) LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI LIVORNO NEL SECONDO DOPOGUERRA

(a cura di A. Merlo)
M. Bini, *Presentazione*
A. Merlo, *Prefazione*
G. Cataldi, *Introduzione*
D. Matteoni, *Il centro urbano nell'anteguerra*

L. Bortolotti, *Il centro di Livorno nel secondo dopoguerra*
A. Sonetti, *Il centro urbano di Livorno dal 1926 al 1946*
R. Ciorli, *La piazza Grande nella storia della città: un'ardita interpretazione di uno spazio*
P. Castignoli, *La ricostruzione del centro urbano*
V. Cresti, *I piani di ricostruzione di Livorno nel secondo dopoguerra*
L. Ferrario, *La ricostruzione di Livorno nel secondo dopoguerra: bibliografia ragionata*
C. Fantozzi, M. Lessi, *La ricostruzione di Livorno nel secondo dopoguerra: immagini a confronto*
G. Nannetti, *Il contributo dell'I.A.C.P. nella ricostruzione del centro storico di Livorno*
A. Zargani, *Le chiese del centro di Livorno nel secondo dopoguerra*
P. Bertelli, *Giovanni Salghetti-Drioli architetto (1911-1988): la città nella storia e la redazione del nuovo P.R.G.*
R. Idà, *Il centro perduto*
M. Marchetta, *Attualità e prospettive*
G. Rinaldi, *La banca d'Italia e il Credito Italiano: due esempi di cartelle del Genio Civile*
A. Merlo (con G. Scibelli e E. Zucca), *Applicazione del S.I.T. all'analisi della ricostruzione del centro di Livorno*
D. Menichetti, *La città e il porto mediceo: problemi non ancora risolti*
M. Marchetta, *Livorno ha un centro, non storico, da riconquistare alla pianificazione*
S. Corradini, *Elementi per la lettura del centro di Livorno*
E. Mandelli, *Luigi Vagnetti architetto (presentazione della mostra)*
V. Cresti, L. Ferrario, *Cronologia*
V. Cresti, *A colloquio con i personaggi della ricostruzione*

Il volume raccoglie gli atti del convegno “Il progetto nel contesto storicizzato. Esempi a confronto” (Pescia, 17 maggio 2008) promosso dal “gruppo fiorentino” del costituendo ISUF Italia a conclusione di un workshop di progettazione, rivolto a studenti e dottorandi provenienti da sei Facoltà italiane di Architettura e Ingegneria, sul tema comune di “Aramo e le dieci castella della Svizzera Pesciatina”.

Il raffronto tra i progetti elaborati nel workshop ed i saggi di coloro che hanno preso parte al convegno consente di mettere in luce le diverse teorie e gli eterogenei metodi con i quali oggi le “scuole” di architettura presenti nel nostro paese operano nel contesto della città storica. Al di là della specifica matrice filosofico-culturale di ciascuna “scuola”, dalla lettura dei contributi presenti nel volume emerge distintamente la comune convinzione che oggi non sia più accettabile intervenire sul patrimonio edilizio, urbano e paesaggistico in assenza di un quadro conoscitivo esauriente; una lettura consapevole del “contesto” da parte di coloro che vi operano dovrebbe infatti far da guida e da verifica alle scelte progettuali adottate. In tal senso è auspicabile che il dialogo e l’integrazione tra campi disciplinari diversi, in particolare tra quello compositivo e quelli volti all’analisi dell’esistente, rivesta sempre più un ruolo decisivo nell’iter progettuale.

€ 25,00

